



ASSEMBLEA SIMeVeP

Bilancio positivo

A precedere il Congresso SIVeMP, si è tenuta a Firenze il 17 ottobre l'assemblea annuale della SIMeVeP che oltre agli adempimenti statuari (approvazione dei bilanci) ha visto confrontarsi sul ruolo della società e sui futuri progetti da sviluppare diversi coordinatori dei gruppi di lavoro e referenti regionali.

La giornata è stata aperta dall'intervento del presidente Aldo Grasselli che ha sottolineato con forza la necessità che il dato costitutivo dell'organizzazione che vuole rappresentare le valenze professionali della veterinaria impegnata nella prevenzione vada sempre più rafforzato nella rappresentanza e nella sua disponibilità di risorse umane, che per fortuna non mancano, ma soprattutto in quelle economiche dato che numerosi sono i progetti in cantiere, ma troppo spesso non possono adeguatamente svilupparsi data l'esiguità dei finanziamenti messi a disposizione delle strutture centrali e periferiche.

Nonostante ciò il bilancio resta decisamente positivo perché, come ricordato dalla vicepresidente Paola Romagnoli, il compito di assicurare una congrua formazione professionale ai veterinari dei dipartimenti di prevenzione (e non solo) è stata anche quest'anno portata avanti egregiamente con grossa rispondenza di gradimento da parte dei discenti, ma anche dei relatori agli eventi sia previsti nel Piano di Offerta Formativa (POF) sia in quelli extrapiano che sono andati a colmare esigenze di formazione su argomenti legati a particolari esigenze man mano presentatisi nei diversi contesti locali (29 eventi con 275 crediti

erogati al 17 ottobre). Gli sforzi anche organizzativi sono stati premiati dal riconoscimento come provider nazionale avuto al termine dell'audit svolto dall'Agenas e dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del 22 luglio scorso, preludio al conferimento dell'accreditamento standard.

Sempre più importante e consistente anche il coinvolgimento internazionale con la presentazione di un contributo di lavoro al *China International food safety & quality* di Shanghai¹.

Giusto rilievo è stato comunque dato alle criticità, vecchie e nuove, emerse negli ultimi tempi e in particolare è stata lamentata la disomogeneità della raccolta e valutazione dei fabbisogni formativi che si ripercuote negativamente nell'appropriatezza della stesura del POF che rappresenta comunque la cartina di tornasole della capacità di programmare una valida offerta formativa il più possibile aderente alle reali esigenze degli iscritti.

Anche per quest'anno è stata ribadita la rinuncia all'apporto di sponsor commerciali nella predisposizione degli eventi ECM.

Data l'importanza e il rilievo dell'iniziativa è stata approvata la decisione di contribuire alle attività dell'Osservatorio Italiano sulla Prevenzione (OIP) che si è fatto carico di elaborare, col contributo di tutte le professionalità coinvolte, documentazioni forti in grado di ri-orientare i decisori politico-amministrativi, sia regionali sia nazionali, sulla necessità di mantenere i Dipartimenti di prevenzione forti e radicati sul territorio e non disaggregati come da alcuni auspicato per un malinteso senso di rinnovamento a tutti i costi.



¹http://www.chinafoodsafety.com/conference_e.htm



SIMeVeP - Piano Offerta Formativa 2015

	Titolo	Regione	Crediti ECM
I TRIMESTRE	Trasportabilità degli animali e problematiche connesse	Puglia	14
	Parassitologia e sanità pubblica veterinaria	Puglia	14
	Le malattie degli animali: rischi per la <i>food security</i> e la <i>food safety</i> - I modulo	Trentino	16,1
	Le malattie degli animali: rischi per la <i>food security</i> e la <i>food safety</i> - II modulo	Trentino	8
	Il veterinario <i>coach</i> : come allenare al rispetto delle norme di prevenzione e come gestire i conflitti	Sardegna	16,9
II TRIMESTRE	Autorità sanitaria competente	Puglia	14
	SPV e SA: controllo ufficiale veterinario nella nuova società multi-etnica	Toscana	10
	Prodotti tipici e sicurezza alimentare	Sicilia	6,5
	Fauna selvatica e animali non convenzionali	Puglia	14
	Afta epizootica aspetti clinici, epidemiologia, piani di emergenza e gestione focolai	Sardegna	6
	Emergenze non epidemiche	Lazio	7
	Gestire incontri e comunicare con successo	Campania	15,2
	La buona carne. Un patrimonio da difendere	Veneto	4
	La sostenibilità delle filiere zootecniche alla luce anche della strategia (orizzonte) 2020	Sicilia	6
Sanità pubblica e igiene della selvaggina cacciata: rischi e vantaggi per il consumatore	Lazio	6	
III TRIMESTRE	Trasporto avicoli e problematiche connesse	Puglia	14
	Sicurezza alimentare: sprechi alimentari e valorizzazione dei sottoprodotti alimentari	Puglia	14
	Il sistema dei controlli in SPV e SA in relazione alle produzioni agroalimentari sostenibili e di nicchia	Umbria/Abruzzo	14
	Reg. CEE 216/2014, 219/2014, 1114/2014 e decisione di esecuzione della commissione del 29 ottobre 2014 - trichinosi, stato dell'arte in Sicilia	Sicilia	12
	Le filiere corte veterinarie in Piemonte nell'anno dell'Expo	Piemonte	8
IV TRIMESTRE	Epidemiologia e biostatistica in Medicina veterinaria	Puglia	14
	Brucellosi: proviamo a fare il punto della situazione	Molise	8
	Emergenze non epidemiche	Puglia	14
	Il randagismo canino in Sicilia e lo stato di attuazione della Legge n. 281/1991 e della Legge regionale n. 15/2000	Sicilia	6
	La comunicazione in SPV	Toscana	18,1
	Etichettatura degli alimenti alla luce del Reg. CEE 1169/2011 e del Reg. CEE 1337/2013	Sicilia	6